

BIBLIOGRAFIA

- Akerman S. H., Hofer, M.A., Weiner, H.: *Early maternal separation increases gastric ulcer risk in rats by producing a latent thermoregulatory disturbance*. Science 1978; 201, 28, 373-376.
- Alexander, F.: *Medicina psicosomatica*. Firenze, Giunti-Barbera, 1972.
- Argyle, M.: *Il corpo e il suo linguaggio*. Milano, Zanichelli, 1978.
- Fischer, S., Cleveland, S. E.: *Body image and personality*. New York, Peter-Smith-Dover, 1968.
- Hichs, R., Sawrey, J.: *Rem sleep deprivation and stress susceptibility in rats*. Psychological Record, 1978, 28, 187-191.
- Jansson, G., Martinson, J.: *Studies on ganglionic site of action of sympathetic outflow to the stomach*. Acta Physiologica Scandinavica, 1966, 68, 184-192.
- Johansson, B.: *Circulatory response to stimulation of somatic afferents*. Acta Physiologica Scandinavica, 1962, 57, 5-86.
- Kaizumi, K., Broks, C.: *The integration of Autonomic System Reactions: a discussion of Autonomic Reflexes, their control and their association with Somatic Reaction*, New York, Springer, 1967.
- Pribram, K. H., Mc Guinness, D.: *Arousal, Activation and Effort in the control of Attention*. Psychological Review, 1975, 82, 116-149.
- Ruggieri, V.: *Mente Corpo Malattia*. Il Pensiero Scintifico Editore, Roma, 1988.
- Ruggieri, V.: *Verso una Psicosomatica da lavoro*. Kappa, Roma, 1984.
- Ruggieri, V., Calzaretta, T. C., Milizia, M., Sabatini, M., Rocchetto, F.: *Dalla Psicofisiologia alla Psicosomatica. Ruolo della modulazione del piacere e dei livelli di eccitazione-inibizione in comportamenti sessuali fasici ed in alcune forme di patologia*. Psicofisiologia Clinica, 1985, 1, 21-43.
- Ruggieri, V., Giustini, S.: *Styles of modulation of emotional behavior: relationship with myographic tension and morphology of the shoulder*. Perceptual and Motor Skills, 1991, 72, 1167-1171.
- Ruggieri, V., Milizia, M., Imperiali, M. G., Fabretti, E.: *Contributo sperimentale all'indagine sul contatto interpersonale*. Kappa, Roma, 1984.
- Ruggieri, V., Milizia, M., Sabatini, N., Tosi, M. T.: *Body perception in relation to muscular tone at rest and tactile sensivity to tickle*. Perceptual and Motor Skills, 1983, 56, 799-806.
- Ruggieri, V., Sabatini N., Muglia, G.: *Relationship between emotions and muscle tension in oro-alimentary behavior*. Perceptual and Motor Skills, 1985, 60, 75-79.

NARCISISMO, MORFOLOGIA DELLE SPALLE, TENSIONE MUSCOLARE, PERCEZIONE E CATHEXIS CORPOREE.

Vezió Ruggieri - Gloria Gemelli

Scopo di questa ricerca è di esaminare l'ipotesi di un rapporto tra narcisismo, immagine corporea e aspetti morfofunzionali e posturali del corpo, in particolare delle spalle. Per questa ricerca è necessario rispondere al quesito se sia possibile descrivere in termini psicofisiologici il processo definito psicodinamicamente come narcisismo. Noi ricordiamo che Freud ha definito il narcisismo come un periodo dello sviluppo psicosessuale in cui si integrano diverse forme di autoerotismo e la "Libido" è orientata sul Sé. Dopo questo periodo una parte della libido sarà proiettata su oggetti esterni.

Kohut (1971, 1977) suggerisce una linea di sviluppo che è indipendente dalla relazione oggettuale. Nel 1977 lo stesso autore ha proposto una psicologia del Sé che inquadra contemporaneamente i processi cosiddetti pulsionali e quelli dello sviluppo dell'Io. Kohut considera il narcisismo come un processo di sviluppo del Sé, ed il Sé diventa il nucleo centrale della personalità, il punto di partenza di ogni attività pulsionale.

Secondo noi il termine Io e Sé si riferiscono non soltanto a realtà psicologiche ma anche a processi psicofisiologici integrati. Nel nostro modello (Ruggieri, 1988) i processi psicologici sono funzioni di strutture fisiologiche e lo sviluppo dell'Io si riferisce a processi in cui eventi biologici (quali per esempio la secrezione di ormoni dello sviluppo e di ormoni sessuali) e processi psicologici (quali per esempio l'azione del linguaggio) interagiscono profondamente.

16

19

Ritornando alla nostra ipotesi ricordiamo che solo pochi autori considerano gli aspetti corporei del narcisismo (Kohut, 1971; Duruz, 1981), suggerendo che le prime strutture psicologiche derivano dall'integrazione di funzioni del corpo. Noi pensiamo che questo processo di integrazione, che rappresenta la prima connessione mente-corpo, non sia un fenomeno presente solo nelle prime fasi dello sviluppo ma in tutta l'esperienza di vita del soggetto. Ciò che distingue il nostro modello di narcisismo da quello di altri autori è che il processo di integrazione di tutte le funzioni corporee è un elemento strutturale del fenomeno "narcisismo", ed è sempre contemporaneamente un fenomeno psicologico e fisiologico.

Nell'ambito del processo di integrazione che chiamiamo narcisismo, una componente fondamentale è rappresentata dal processo di "costruzione dell'immagine corporea". A proposito dell'immagine corporea Fisher (1986) scrive

"... mi sembra ovvio segnalare come alcune nostre concezioni del corpo siano troppo semplicistiche. Non ha molto senso parlare soltanto di Body Image o di Body schema. L'organizzazione dell'esperienza corporea infatti è multidimensionale. In un determinato momento un individuo può modulare diversi aspetti dell'attività del suo corpo quali per esempio la sua posizione nello spazio o l'integrità dei suoi confini, la sua relativa prominente nel campo percettivo totale etc..."

Sviluppando questo concetto, noi consideriamo l'immagine corporea non solo come una "rappresentazione corticale" che unifica le informazioni che provengono dalla periferia del corpo, cioè non soltanto come il risultato di una sintesi percettiva, ma anche come un organizzatore attivo, una sorta di sistema di monitoraggio dei processi corporei. L'immagine corporea è un ponte importante tra i processi di input e output (unificando le afferenze corporee e modulando le risposte). È importante ricordare che noi consideriamo due livelli di risposte: fasiche (quelle per esempio che producono i gesti) e toniche relate agli atteggiamenti posturali abituali del soggetto. Noi pensiamo che i meccanismi cerebrali dell'immagine corporea svolgono un ruolo fondamentale nel produrre gli atteggiamenti abituali del soggetto. In altre parole noi ipotizziamo che centri corticali dell'immagine del corpo ricevano informazioni propriocettive dalla periferia del corpo circa il livello del tono muscolare e cerchino a loro volta di mantenere alla periferia, intervenendo attivamente attraverso un controllo dei centri nervosi sottocorticali (per esempio del sistema extrapiramidale), lo stesso tono muscolare percepito. Noi ipotizziamo che questo processo ipotetico sia molto importante per mantenere degli atteggiamenti corporei stabili, relati a loro volta ad una Immagine corporea altrettanto stabile. Inoltre noi pensiamo

che tale modalità di funzionamento circolare non solo garantisca la stabilità omeostatica dell'unità psicofisica del corpo, ma rappresenti anche la base del processo di Identità. In questo processo svolge un ruolo anche il vissuto di piacere che la psicanalisi chiama energia libidica. Noi riteniamo che il piacere non sia una astratta ed improbabile energia ma che scaturisca secondariamente proprio dalla integrazione delle funzioni corporee. Comunque il piacere è un processo psicofisiologico che presenta diversi livelli e fenomenologie. In questa ricerca intendiamo esaminare specificamente se esiste una relazione tra atteggiamenti posturali abituali sia con il cosiddetto investimento libidico sul proprio corpo che con la percezione corporea.

Ma il punto centrale dell'ipotesi è nella relazione tra postura e narcisismo. Per quanto riguarda la postura ricordiamo che la modulazione del tono muscolare, effettuata dalla corteccia cerebrale attraverso la produzione alla periferia di specifici pattern di tensione e detensione di gruppi di muscoli, è alla base di ciò che chiamiamo l'atteggiamento posturale dei diversi distretti corporei. Ma ricordiamo anche che la postura non è soltanto relata al controllo meccanico della stazione eretta ma anche a particolari atteggiamenti corporei che indicano particolari stili d'interazione dei soggetti.

Tali stili sono anche il risultato dello sviluppo psicofisiologico individuale. Pertanto noi ipotizziamo che, se la postura con i corrispondenti pattern di attività tonica muscolare è espressione delle esperienze personali del soggetto, dovrà essere relata ai processi di sviluppo narcisistico (secondo le linee del Sé grandioso e del Sé onnipotente di Kohut).

Per studiare lo sviluppo narcisistico utilizzeremo un questionario dimensionale per la condizione narcisistica di Scilligo (1988) che ha adattato per l'Italia il questionario di Patton, Connor e Scott (1982).

Il questionario descrive sei scale: progettualità, assertività e creatività (relate al Sé grandioso); realizzazione, ammirazione e individuazione (relate al Sé onnipotente). In conclusione la nostra ipotesi prevede una relazione tra dimensioni dello sviluppo narcisistico, atteggiamenti posturali (di cui prendiamo in considerazione la morfologia delle spalle e la tensione di alcuni muscoli di questo distretto), percezione corporea e cathexis.

METODI

Soggetti

Il gruppo era composto da 54 donne, studentesse universitarie d'età tra i 20 e i 32 anni.

Morfologia delle spalle

Il metodo per descrivere la morfologia delle spalle è il seguente: con una matita dermatografica abbiamo disegnato la linea della colonna vertebrale e il bordo verticale mediale delle scapole. Dopo aver disegnato queste linee è stata effettuata una fotografia del soggetto in stazione eretta. La macchina fotografica era posta ad una distanza costante, con uno stesso angolo di osservazione per ogni soggetto. La diapositiva era proiettata poi su uno schermo rigido dove si ridisegnava il profilo dei margini mediali delle scapole e della colonna.

Prolungando le linee che tratteggiavano i bordi mediali delle scapole, si è osservato che per alcuni soggetti queste si incontrano verso l'alto in corrispondenza del capo dove formano un angolo acuto, mentre in altri le linee hanno un andamento parallelo. In un terzo gruppo le linee sono divergenti verso l'alto e formano un angolo in basso. Pertanto abbiamo classificato i soggetti in tre gruppi: convergenti (con un angolo acuto ottenuto dall'incontro delle linee della scapola), divergenti (quando l'angolo dei margini mediali della scapola si forma in basso) e paralleli (quando le linee non si incontrano).

Misure miografiche

Abbiamo esaminato il tono muscolare a riposo attraverso un apparecchio miografico costruito nel nostro laboratorio.

I potenziali elettromiografici erano amplificati con una banda passante da 20 a 1000 HZ. Il segnale elettromiografico era inviato ad un sistema d'integrazione che effettuava l'analisi dell'ampiezza. Inoltre lo stesso segnale era inviato ad un apparato del tipo zero-crossing che effettuava l'analisi di frequenza. Questi segnali erano digitalizzati per un periodo di 1 sec.. La misura appariva su un display. Abbiamo calcolato i punteggi elettromiografici per la muscolatura delle spalle ponendo elettrodi di superficie bilateralmente in tre punti:

1) Nuca: 2 cm superiormente e 2 lateralmente rispetto alla VII vertebra cervicale.

2) Al punto d'incrocio tra la linea orizzontale che congiunge la VII vertebra cervicale con l'omero e la linea verticale che parte dall'apice superiore della scapola.

3) Anteriormente sulla linea emiclaveare a 2 cm sotto la clavicola.

Per ogni muscolo si otteneva una media di 25 misure.

Analisi del Narcisismo

Per lo studio dello sviluppo narcisistico abbiamo utilizzato il questionario dimensionale di Scilligo (1988) che rappresenta un adattamento italiano di quello di Connor, Patton e Scott.

Le scale sono: creatività, assertività, progettualità, individuazione, ammirazione e realizzazione. Per ogni scala l'incremento del punteggio sta ad indicare, con la sola eccezione che per l'assertività, un incremento della problematica narcisistica.

Percezione e Cathexis corporee

La percezione corporea (Body Perception), (Ruggieri, 1983), era valutata presentando al soggetto un disegno di una figura umana nuda, dello stesso sesso del soggetto. La figura era divisa in comparti e le istruzioni date al soggetto erano:

"Dopo che si è rilassato ponga attenzione al modo con cui percepisce il suo corpo e a quelle parti del corpo di cui è consapevole. Indichi nel disegno, con un punteggio da 1 a 10, il grado d'intensità con cui percepisce le parti del corpo definite dai vari quadranti della figura. Se la parte di un quadrante non è percepita dia un punteggio 0".

Il livello di accettazione corporea era valutato attraverso il Body Cathexis di Jourard e Secord (1954): si chiedeva al soggetto di valutare ognuna delle 25 parti del corpo indicate in una lista, su una scala da 1 a 7. Il massimo punteggio indicava la valutazione più negativa (non accettazione) del proprio corpo.

RISULTATI

I punteggi medi e le deviazioni standard delle grandezze esaminate sono indicati nelle tabelle 1a e 1b. Inoltre i nostri dati hanno evidenziato una correlazione positiva, statisticamente significativa tra il punteggio della scala di creatività e l'ampiezza miografica media di tutti i muscoli esaminati d'ambo i lati (Rho di Spearman .30, gdl 52, $p < .05$) e con il punteggio medio rilevato a livello del punto 2 di sinistra (muscolo trapezio) sia per quanto riguarda l'ampiezza che la frequenza. La Rho è rispettivamente .29 e .30 gdl 52, $p < .05$. Il punteggio alla scala di ammirazione si correla negativamente con il punteggio di Body perception $\rho = -.327$ e positivamente con quello di Body Cathexis $\rho = .27$, gdl 52, $p < .05$. Inoltre, sempre i punteggi della scala di ammirazione si correlano negativamente con il punteggio di tensione miografica (frequenza) registrato al punto di destra Rho di Spearman .27, gdl 52, $p < .05$.

Inoltre abbiamo diviso il gruppo in tre sottogruppi in rapporto alla direzione del bordo mediale della scapola: convergenti (16 Ss), divergenti (17 Ss) e paralleli (21 Ss).

Tra i tre gruppi ci sono delle differenze statisticamente significative nel punteggio di creatività che è significativamente maggiore nei soggetti convergenti.

Tabella 1 a

NARCISISMO	media	SD
Creativity	40,57	7,33
Assertivity	31,72	8,75
Projectuality	32,96	7,31
Individualization	34,28	7,43
Admiration	27,11	7,04
Realization	26,89	7,07
Body Perception	119,54	88,85
Body Cathexis	82,24	15,36

Tabella 1 b

PUNTEGGIO MIOGRAFICO	FREQUENZA		AMPIEZZA	
	Media	S D	Media	S D
Punto interscapolare destro	270	150	442	158
Punto interscapolare sinistro	288	158	479	163
Punto sovrascapolare destro	283	146	449	180
Punto sovrascapolare sinistro	281	164	489	168
Punto nucale destro	302	163	397	190
Punto nucale sinistro	325	158	429	166
Punto anteriore destro	282	143	473	148
Punto anteriore sinistro	288	171	496	146
Totale	290	SD80	456	SD100

Tabella 2 Punteggio di creatività

	Media	SD
convergenti	43,7	7,4
divergenti	36,86	5,4
paralleli	39,8	7,5
	F=3,96	p<0,02

DISCUSSIONE

I nostri risultati hanno messo in evidenza la presenza di relazioni del punteggio ottenuto ad alcune scale di narcisismo con i livelli di tensione miografica di alcuni muscoli delle spalle.

Infatti il punteggio di creatività, che sta ad indicare, da parte del soggetto, un estremo bisogno di sostegno e rinforzo dall'ambiente umano circostante, cresce parallelamente alla tensione muscolare, in particolare all'ampiezza miografica media di tutti i muscoli esaminati. E' possibile interpretare questo dato ipotizzando che l'incremento di tensione miografica possa indicare una sorta di "stato di allerta" appena accennato, come se il soggetto con problematiche narcisistiche (ricordiamo che si tratta pur sempre, nel nostro gruppo di livelli che rientrano nella norma) tendesse sempre a proiettarsi verso l'ambiente esterno nell'esigenza di soddisfare il suo bisogno di sostegno esterno. Ma questa ipotesi può essere integrata con un'altra che attribuisce al sistema muscolare un ruolo rilevante nel processo di sviluppo narcisistico. Un aumento di tensione miografica, secondo noi, potrebbe avere il significato di produrre segnali corporei tonici *con funzioni vacarianti*. Il soggetto con una relativa problematica narcisistica, potrebbe presentare delle carenze nella struttura psicologica. La componente corporea (muscolare) potrebbe avere la funzione di "fornire" segnali tonici, supplementari, che collaborano significativamente alla costruzione di un vissuto di "presenza" psicofisiologica. Se consideriamo i singoli distretti muscolari vediamo come ci sia una relazione tra tensione muscolare del trapezio (punto medio) e creatività. In precedenti ricerche abbiamo messo in evidenza come la parte sinistra del corpo sia prevalentemente coinvolta nei processi di autoregolazione intrapsichica ed intraindividuali, mentre la parte destra svolge un ruolo predominante nella relazione con l'ambiente esterno. Molte ricerche hanno mostrato che la muscolatura della parte sinistra del corpo ha un ruolo nel modulare, riducendolo, il livello di eccitazione centrale (Ruggieri, Sabatini, Milizia, 1983). Pertanto il ruolo integrativo di autosostegno per il soggetto che necessita di rinforzi esterni, acquista un particolare significato. Inoltre i nostri risultati indicano come i soggetti i cui bordi mediali delle scapole tendono a convergere verso l'alto, presentino un punteggio più elevato di creatività (cioè di bisogno di rinforzo esterno) rispetto ai soggetti con le scapole divergenti. E' difficile interpretare questo dato. La chiave di lettura sarà nell'individuare in futuro quali pattern gestuali comportino tale atteggiamento delle scapole. Atteggiamenti di difesa? Di sottomissione? La ricerca in questa direzione è ancora tutta da sviluppare. Interessante è che in questi soggetti è probabilmente presente una tendenza al disturbo narcisistico della creatività.

Altrettanto interessante è il fatto che la tensione miografica (frequenza) di destra si correla negativamente con i punteggi alla scala di ammirazione. In questo caso noi osserviamo che la tendenza ad "ammirare", a polarizzare la propria attenzione verso "figure" esterne, si accompagna ad una riduzione di tensione tonica. Per interpretare questo dato è forse interessante riportarsi al "gesto" attraverso cui si esprime ammirazione e cogliendo esattamente il ruolo che in questo contesto hanno i muscoli della spalla di destra. Anche in questo caso sono necessarie ulteriori ricerche.

D'altra parte l'ammirazione, secondo i nostri risultati, si correla negativamente con la percezione corporea, quasi ad indicare che la percezione di se stessi e del proprio corpo si riduce se l'attenzione è rivolta a figure esterne. In questo meccanismo la svalutazione del proprio corpo (alto punteggio al Body Cathexis) svolge un ruolo importante.

Consideriamo questi risultati come primi rilievi iniziali che dovranno essere approfonditi in ricerche successive.

SUMMARY

In the present research we have examined the relationships between muscular tension of some muscles of the shoulders, Body Perception and Body Cathexis with some scales of the narcissism, in a group of 54 female undergraduate psychology students. The relationship between narcissism and some morphological aspects of the shoulders was also investigated.

The results showed a statistically significant positive correlation between muscular tension (amplitude of the electrical activity of the muscles) and the scores of "creativity" which indicate a need of external interpersonal support and reinforcement).

The group of subjects with a particular morphology of the shoulders, characterized by the convergence of the medial borders of the scapulae toward the top, showed higher scores in creativity scale. Statistically significant correlations between scores of "admiration" with Body Perception and Cathexis appeared.

BIBLIOGRAFIA

- Duruz, N.: *The psychoanalytic concept of narcissism*. *Psychoanalysis and Contemporary Thought*, 4, 3-68.
- Fisher, S.: *Development and structure of the body image*. Lea Laurence Erlbaum Associates, Publishers, London, 1986.
- Jourard, S. M., Secord, P. F.: *Body size and body cathexis*. *Journal of Consulting Psychology*, 1954, 18, 184.
- Kohut, H.: *The analysis of the self*. International University Press., New York, 1971
- Kohut, H.: *The restoration of the Self*. New York: International University Press., 1977.
- Patton, M. J., Connor, G. E., Scott, K. J.: *Kohut's psychology of the Self: Theory and measures of counseling outcome*. *Journal of Counseling Psychology*, 29, 268-282, 1982.
- Ruggieri, V.: *Mente Corpo Malattia*. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1988
- Ruggieri, V., Milizia, M., Sabatini, N., Tosi, M.T.: *Body perception in relation to muscular tone at rest and tactile sensitivity to tickle*. *Perceptual and Motor Skills*, 1983, 56, 799-806.
- Scilligo, P.: *Un questionario dimensionale per la condizione narcisistica*. *Polarità*, 1988, vol. II, n. 2, 153-163.